

Progetto:	RMA/39D evento ECM 411- 475499
Titolo:	LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

Metodo didattico:

FAD con materiali digitali

Piano del corso:

Parlare di “qualità del” servizio sanitario significa oggi parlare non solo di efficienza ed efficacia delle prestazioni, ma anche e soprattutto di sicurezza del servizio offerto. Il termine “sicurezza” in tutto il mondo imprenditoriale, e non diversamente nelle aziende sanitarie, evoca immediatamente il rispetto di norme, regolamenti e disposizioni legislative (Legge Gelli, Piani regionali), spostando l’attenzione del problema sugli aspetti prettamente strutturali e tecnologici o sulla sorveglianza sanitaria degli operatori coinvolti, piuttosto che sulla sicurezza del paziente

L’esigenza di un corso base sul Rischio Clinico, deriva, così, dalla necessità di diffondere tra gli operatori del settore la conoscenza circa le varie azioni complesse messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie e garantire la sicurezza del paziente, sicurezza basata sull’apprendere dall’errore.

In effetti, l’errore va considerato una componente ineliminabile della realtà umana, come fonte di conoscenza e miglioramento per evitare il ripetersi delle circostanze che hanno portato l’individuo a sbagliare e mettere in atto iniziative che riducano l’incidenza di errori.

Nell’ambito del corso verranno forniti gli strumenti per comprendere, e realizzare una metodologia logica e sistematica che consenta, attraverso passi successivi, di identificare, analizzare, valutare, comunicare i rischi associati a qualsiasi attività, o processo (dell’individuo o dell’azienda) in modo da rendere l’organizzazione capace di minimizzare le perdite e massimizzare le opportunità.

Obiettivi del corso:

LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT (6)

(acquisizione conoscenze di sistema)

Programma (dettagliato con orari/durata):

10 ore di consultazione ed approfondimento dei materiali

digitali **Corso attivo dal 15/02/2026 AL 14/02/2027**

CONTENUTI

1. Introduzione alla sicurezza delle cure
2. Identificazione e gestione dei rischi clinici
3. Strategie e metodi per migliorare la sicurezza del paziente

Risultati Attesi:

Acquisizione di sistema:

Nell’ambito del corso verranno forniti gli strumenti per comprendere, e realizzare una metodologia logica e sistematica che consenta, attraverso passi successivi, di identificare, analizzare, valutare, comunicare, eliminare e monitorare i rischi associati a qualsiasi attività, o processo (dell’individuo o dell’azienda) in modo da rendere l’organizzazione capace di minimizzare le perdite e massimizzare le opportunità.

Quota di partecipazione (costo massimo):

70,00 €

Progetto: RMA/39D evento ECM 411- 475499

Titolo: LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

Numero totale di partecipanti previsto:

Massimo: 500

Destinatari e numero di crediti ECM (se previsti)

Tutte le professioni

9.8 CREDITI ECM

Test di Valutazione finale:

Questionario ECM a risposta chiusa su piattaforma LMS

Docente e responsabile scientifico: Ph.d E. Vizzinisi

NOME COGNOME	PROFESSIONE	ENTE DI APPARTENZA / LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROFESSIONALE / FORMATIVA
ENRICA VIZZINISI	Responsabile della Formazione Direzione e docenza in ambito formativo	Casa di Cura Mater Misericordiae (Roma) Ospedale Israelitico (Roma) Dea Formazione e Servizi snc (Castel Gandolfo, RM)	Pianificazione e gestione del piano di formazione, aggiornamento e addestramento annuale; monitoraggio efficacia formativa; direzione attività didattiche; coordinamento fornitori; supporto qualità e accreditamento istituzionale Progettazione e gestione dei programmi formativi e di aggiornamento del personale; coordinamento con referenti interni e fornitori; monitoraggio fabbisogni formativi e competenze; direzione attività formative. Alta Direzione; responsabile scientifico di numerosi eventi ECM; progettazione e docenza in corsi su risk management, clinical governance, comunicazione, bioetica, psicologia organizzativa, inglese medico-scientifico, human factors in manutenzione aeronautica. Collaborazioni con ospedali, università, enti pubblici e privati Ordini nazionali TSRM &PSTRP